



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CELANO
VIA MULINO VECCHIO,3 67043 Celano (AQ)
C.M. AQIC84500X - C.F.93101890668 -Tel.0863791228
e-mail: aqic84500X@istruzione.it - pec: aqic84500X@pec.istruzione.it



Piano per la Didattica Digitale Integrata

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
- Nota dipartimentale del 17 marzo 2020 prot. 388 sull'emergenza sanitaria da nuovo coronavirus
- Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato
- D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021)
- O.M. 23 luglio 2020, n. 69
- D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39

2. PREMESSA

Per **Didattica digitale integrata** (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Pertanto, in base a quanto stabilito dal DM 89 del 7 Agosto 2020, Allegato A, recante Linee guida per la Didattica digitale integrata, l'Istituto Comprensivo di Celano definisce le finalità, l'organizzazione nei diversi ordini di scuola, gli strumenti e i tempi per lo svolgimento delle attività didattiche in modalità digitale, attività essenziali nel sostenere i processi di apprendimento degli alunni *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa di condizioni epidemiologiche contingenti”*.

La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. FINALITA'

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica di emergenza, ma come *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti collaborativi in cui si:

- valorizzano l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favoriscono l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggia l'apprendimento collaborativo;
- promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimenta la motivazione degli alunni;
- attuano interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

4. ORGANIZZAZIONE ORARIA

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in *modalità sincrona* con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in *modalità asincrona* secondo le metodologie ritenute più idonee.

Per la strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile far ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica e in base alle eventuali normative emanate dal Miur.

5. ORGANIZZAZIONE DELLA DDI – SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia, “la cui finalità è di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e dei principi di cittadinanza, [...] l'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli

insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso”.

Per questo motivo, “la presenza di insegnanti motivati, preparati, attenti alle specificità dei bambini e dei gruppi di cui si prendono cura, è un indispensabile fattore di qualità per la costruzione di un ambiente educativo accogliente, sicuro, ben organizzato, capace di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità. Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di presa in carico del suo «mondo», di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all’evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli. La progettualità si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all’intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un’appropriata regia pedagogica”. (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, 2012).

La situazione di emergenza creata a livello mondiale per la pandemia Covid-19 vede anche la Scuola dell’Infanzia, impegnata a dover riprogrammare la sua metodologia didattica, attuando una didattica a distanza. In questa situazione di emergenza contingente è indispensabile cercare il modo migliore per veicolare conoscenze, sviluppare competenze e suscitare interesse e curiosità nei nostri bambini. Presupposto di fondo sarà il cercar di mantenere viva la comunità di sezione e il senso di appartenenza, combattere il rischio di isolamento di bambini e famiglie, mantenere viva l’interazione tra docenti e alunno/a/i, pur nella consapevolezza dei limiti insiti nella didattica a distanza, non interrompere il percorso di apprendimento. E questo in particolare per i bambini con disabilità per cui la sospensione dell’attività didattica non dovrà interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione e l’interazione (anche se a distanza) tra docente di sostegno e bambino, tra bambino e docenti di classe e tra bambino e bambini (nota Miur prot. n. 388 del 17 marzo 2020).

Nella progettazione delle attività di didattica a distanza si prevede di continuare a portare avanti le tematiche già previste dalla programmazione annuale nell’ambito dei vari campi di esperienza, puntando però alla rimodulazione delle metodologie. Pertanto le docenti della Scuola dell’Infanzia avranno cura, nel procedere alla rimodulazione delle U.D.A, di semplificare gli obiettivi specifici di apprendimento, fermi restando i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Particolare attenzione verrà dedicata ai bambini/e con disabilità così come ai bambini/e con bisogni educativi speciali non certificati. “Punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell’attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l’interazione a distanza con l’alunno e tra l’alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell’alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI” (nota Miur prot. n. 388 del 17 marzo 2020).

5.1 Strumenti e metodologie

Nella nota del 17 marzo 2020 prot. 388 si precisa che “Il collegamento diretto e indiretto, immediato o differito, attraverso video conferenze, video lezioni, chat di gruppo, la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l’impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l’interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza”.

Alla luce di ciò si prevede di utilizzare, quali mezzi per la realizzazione della didattica a distanza (DAD) nella scuola dell’infanzia, i seguenti strumenti:

<i>Strumenti utilizzati</i>	<i>Funzioni</i>
-----------------------------	-----------------

Sito istituzionale della scuola	Attività didattica in modalità asincrona
Email, App per chat di gruppo (es. whatsapp)	Feedback rapidi ed immediati per attività didattiche in modalità asincrona

6. ORGANIZZAZIONE DELLA DDI – SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria, che presenta un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede alla nostra Istituzione scolastica di garantire interventi e azioni diversificate per età e per classi di appartenenza, ma i cui obiettivi siano riconducibili ad unitarietà nelle diverse interclassi. Non esiste un protocollo universalmente valido. Esiste la possibilità di attivare ambienti educativi accattivanti, servendosi di azioni efficaci che andranno adeguate a seconda dell'età, dei percorsi didattici da realizzare e delle singole necessità.

E' stata implementata in breve tempo la piattaforma Google suite per gli alunni di tutte le classi e, parallelamente, è stata realizzata una capillare azione di formazione e di sostegno all'uso da parte dei docenti delle principali applicazioni (tutorial per l'utilizzo di Meet, Classroom, Drive e i suoi strumenti). Questa nuova modalità didattica eviterà la mera trasmissione di contenuti e si svolgerà secondo tempi distesi, che assecondino gli stili e i tempi di apprendimento dei singoli alunni. In tale nuova modalità si privilegerà l'aspetto dell'ascolto, della relazione, dell'interazione e della vicinanza quale importante riferimento emozionale, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza.

A questo proposito, si segnala la preziosità dei messaggi audio, dei piccoli video di saluto e, anche, dei video di presentazione di attività e delle audio/videolezioni, nei quale l'elemento umano dà calore e significato alla relazione umana e didattica.

In questo ordine di scuola, soprattutto nelle prime classi, occorrerà prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da strumenti tecnologici.

Particolari alleati, in un eventuale ritorno alla didattica a distanza, sono i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti sono invitati a consolidare relazioni di collaborazione, anche al fine di ricercare modalità efficaci di coinvolgimento di tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo conto dei singoli contesti familiari.

Lo strumento prioritario di comunicazione resta il registro elettronico, sul quale annotare i compiti e le attività assegnate, avendo cura, in sintonia con il team di classe e con l'interclasse, di garantire un giusto equilibrio delle consegne / richieste.

6.1 Strumenti e metodologie

<i>Piattaforme utilizzate</i>	<i>Funzioni</i>
Registro elettronico Argo	Tracciabilità dell'operato del docente
Applicazione Meet di G Suite for education	Attività didattica in modalità sincrona
Applicazione Classroom di G Suite for education	Attività didattica in modalità asincrona
App per chat di gruppo (whatsapp dei genitori)	Feedback rapidi ed immediati per attività didattiche in modalità asincrona

Registro elettronico Argo

Nella sezione "Registro di classe" il docente riporterà l'attività svolta specificandone la modalità (sincrona o asincrona) e l'orario. Nella sezione "Bacheca" può inserire il materiale per lo svolgimento delle attività.

Applicazione Meet di G Suite for education

L'incontro mediato da Meet non dovrà essere di natura frontale, ma, ancor più rispetto a una "lezione" tradizionale dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario.

In caso di didattica a distanza, le attività didattiche in modalità sincrona in Meet si svolgeranno preferibilmente in fascia mattutina tra le ore 9:00 e le ore 13:00, seguendo la successione delle discipline prevista nell'orario scolastico giornaliero. Si evidenzia la necessità di non superare i 40 minuti di lezione in videoconferenza e di lasciare un intervallo di quindici/venti minuti tra una videoconferenza e l'altra. Le discipline e le attività da proporre tramite videoconferenze non saranno, all'interno di una giornata scolastica, di norma superiori a tre o quattro, al fine di favorire la partecipazione attiva degli alunni, evitando l'eccessiva esposizione degli alunni al videoterminale.

Gli insegnanti prevalenti si accorderanno con i docenti di area antropologica, di lingua inglese e di religione, al fine di consentire loro un equilibrato numero di interventi. Gli stessi docenti prevalenti avranno cura di stilare, in accordo con i docenti del proprio team di classe, un calendario di lezioni-incontri in Meet da comunicare anticipatamente alle famiglie degli alunni, interfacciandosi con i genitori rappresentanti di classe, per permettere loro di organizzarsi nell'uso dei dispositivi informatici/digitali disponibili.

Malgrado sia sufficiente disporre di un cellulare o di un tablet per partecipare alle videoconferenze, si consiglia di utilizzare, se disponibile, un computer (desktop o note/netbook) così da poter disporre in modo semplice di tutte le funzionalità, pur se è sufficiente l'uso di un cellulare o di un tablet per partecipare alle videoconferenze. Trattandosi di momento didattico, è auspicabile che l'alunno possa fruire di Meet in autonomia con l'ausilio di cuffie e microfono in modo da non ricevere sollecitazioni o disturbi dall'ambiente circostante. Il docente avrà cura di intervenire su eventuali alunni assenti per sollecitarne la partecipazione.

E' lasciata all'iniziativa di ogni docente la possibilità, in accordo con i propri alunni e le loro famiglie, di prevedere lezioni ulteriori ai fini del potenziamento e/o recupero per gruppi di alunni.

Applicazione Classroom di G Suite for education

In caso di didattica a distanza l'applicazione Classroom, integrata con il registro elettronico e con gli strumenti Drive, sarà utilizzata per lo scambio di informazioni nella modalità stream, per l'assegnazione e la restituzione dei compiti degli alunni, per la somministrazione di test online e per il caricamento di materiali multimediali.

I docenti provvederanno a fornire, in tempi congrui e tenendo conto del calendario delle videoconferenze, una restituzione delle attività svolte, attivando opportune verifiche e favorendo forme di autovalutazione e di valutazione formativa. L'applicazione Classroom sarà utilizzata nel corso dell'anno anche per la realizzazione del progetto "Per una scuola sempre più digitale".

App per chat di gruppo (whatsapp dei genitori)

I docenti utilizzeranno WhatsApp per scambiare avvisi, messaggi, video di consolidamento o di potenziamento o di recupero delle attività didattiche con i genitori, possibilmente chiedendo ai rappresentanti di fare da tramite. Gli insegnanti con l'utilizzo di questa chat potranno raggiungere tutti gli alunni e in particolare quelli più svantaggiati. In questo modo sarà possibile favorire una buona collaborazione scuola-famiglia anche per modulare il carico di lavoro quotidiano e strutturare i tempi e le attività della giornata.

6.2 Modalità di progettazione

In caso di didattica a distanza, i singoli consigli di Interclasse opereranno una revisione della progettazione didattica della classe sulla base delle nuove attuali esigenze (emergenza da covid-19 - attivazione di modalità di didattica a distanza). Il Consiglio di Interclasse procederà, eventualmente, alla rimodulazione delle U.D.A definite per le discipline curriculari, alla semplificazione degli obiettivi di apprendimento e di contenuto, individuando quelli fondamentali per la promozione dei processi di apprendimento nella DAD, fermo restando i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

I documenti elaborati dai Consigli saranno trasmessi alle FS Area 1 relativamente ai vari ordini di scuola e riporteranno tutti gli adattamenti introdotti con l'attivazione della didattica a distanza iniziata a seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da Covid-19.

6.3 Verifica dell'andamento in DDI

La verifica dell'andamento della DDI verrà effettuata attraverso i feedback degli alunni e delle famiglie e

attraverso il monitoraggio del livello di partecipazione.

6.4 Verifica degli apprendimenti e valutazione

La verifica degli apprendimenti sarà costante e accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da continue indicazioni sul come procedere con azioni di recupero, consolidamento, attività di ricerca, il tutto in un'ottica di personalizzazione che miri a responsabilizzare quanto più possibile gli allievi. Saranno utilizzate le seguenti prove di verifica:

- Esercitazioni (testuali e interattive);
- Prove scritte/ grafiche/ pratiche strutturate, semistrutturate e/o test online da restituire entro una data prefissata su classroom e archiviate in cartelle drive a cura del docente;
- Interrogazioni orali con colloqui guidati.

I docenti annoteranno sul Registro Elettronico (specificando: attività svolta con DAD) la valutazione delle prove svolte secondo i criteri di valutazione condivisi nelle relative rubriche di valutazione del curriculum verticale nella nostra istituzione scolastica. La didattica a distanza ha comportato la costruzione di un nuovo tipo di interazione tra docenti e alunni, tra alunni e propri pari e l'uso di nuovi mezzi attraverso cui esercitare la didattica attivando e mettendo in gioco una serie di competenze trasversali. Si propone pertanto di affiancare alla valutazione del prodotto anche la valutazione del processo.

7. ORGANIZZAZIONE DELLA DDI – **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

7.1 Modalità di progettazione

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali (AID) sincrone (svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni, come le videoconferenze) e asincrone (senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni, ad esempio visione di videolezioni, documentari o altro materiale), nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il materiale didattico fornito agli alunni BES deve tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni speciali in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

7.2 Strumenti e metodologie

<i>Piattaforme utilizzate</i>	<i>Funzioni</i>
Registro elettronico Argo	Tracciabilità dell'operato del docente
Applicazione Meet di G Suite for education	Attività didattica in modalità sincrona
Applicazione Classroom di G Suite for education	Attività didattica in modalità asincrona
Email, app di messaggistica (ad esempio whatsapp)	Feedback rapidi ed immediati per attività didattiche in modalità asincrona

Registro elettronico Argo

Nella sezione "Registro di classe" il docente riporta l'attività svolta specificandone la modalità (sincrona o asincrona) e gli eventuali compiti assegnati. Nella sezione "Bacheca" può inserire il materiale per lo svolgimento delle attività.

Applicazione Meet di G Suite for education

Le attività didattiche in *modalità sincrona* si svolgeranno su Meet, seguendo la successione delle discipline prevista nell'orario scolastico giornaliero. Si consiglia di non superare i 40 minuti di lezione in videoconferenza

e di lasciare un intervallo di quindici minuti tra una videoconferenza e l'altra. Le video conferenze all'interno di una giornata scolastica non saranno, di norma, superiori a tre o quattro.

L'incontro su Meet non dovrà essere di natura frontale, ma dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti ancor più rispetto a una "lezione" tradizionale, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario.

L'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra gli alunni stessi in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Applicazione Classroom di G Suite for education

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail. All'interno di Classroom, utilizzando gli strumenti Drive, il docente può inserire videolezioni, audiolezioni, materiale di approfondimento.

Gli insegnanti progettano e realizzano le lezioni asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Email - App di messaggistica (whatsapp)

I docenti con l'utilizzo di app di messaggistica possono raggiungere tutti gli alunni, in particolare modo quelli che incontrano maggiori difficoltà nell'uso della piattaforma G Suite. L'app di whatsapp permette la condivisione di materiali didattici, la somministrazione di compiti, la condivisione di link per verifiche con moduli google.

In relazione agli strumenti, sia per docenti che per gli alunni, vi è anche la possibilità di utilizzare i materiali digitali forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

Risultano già in uso e verranno implementate metodologie innovative come per esempio: flipped classroom, didattica laboratoriale, cooperative Learning.

7.3 Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace. La piattaforma è in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di

lavoro. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini, screenshot o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari, alla convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi o ripetute violazioni, a severe sanzioni disciplinari.

Pertanto, ogni Consiglio di classe, come da Regolamento d'istituto, si riserva, di stabilire, di volta in volta, la sanzione disciplinare opportuna per l'alunno che non si attiene al rispetto scrupoloso delle regole previste.

7.4 Verifica degli apprendimenti e modalità di valutazione

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza che prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Per una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo si possono prevedere diversi strumenti di verifica. Ad esempio:

- test a risposta multipla, questionari a risposta breve, tramite piattaforme digitali (come G-Suite)
- esercitazioni, prove, compiti scritti con temporizzazione definita, variabile a seconda della specificità della disciplina, in modalità sincrona (videoconferenza) o asincrona (consegna su classroom)
- colloqui in videoconferenza
- rilevazione della fattiva partecipazione alle lezioni
- partecipazione e coinvolgimento individuale
- puntualità nel rispetto delle scadenze
- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati

Le modalità e i tempi delle prove somministrate saranno in un numero congruo tale da fornire un quadro, il più fedele possibile, del percorso di insegnamento/apprendimento degli alunni. Ogni docente sceglierà le tipologie più opportune tra quelle previste in sede di programmazione ad inizio anno scolastico, adattandole ove necessario.

Per gli alunni con BES le prove saranno strutturate tenendo conto del PDP approvati di ciascuno; per gli alunni DVA le prove saranno predisposte in collaborazione con gli insegnanti di sostegno tenendo conto dei PEI approvati.

In base ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, anche per le attività in DDI la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza, tempestività e, laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui per regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Pertanto, l'attività didattica è rimodulata in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Altri indicatori da prendere in esame sono:

- il metodo e l'autogestione a distanza del lavoro;
- l'impegno e la capacità di partecipazione e di relazione a distanza;
- la disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;
- la comunicazione costruttiva in ambienti virtuali;

- la costanza nello svolgimento delle attività a distanza;
- i progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali.

8. PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O IN CONDIZIONI DI FRAGILITA'

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, il Dirigente scolastico predisporrà, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona.

Per garantire, altresì, il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in *condizioni di fragilità* ed esposti ad un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento delle famiglie, il Consiglio di classe attiverà dei percorsi didattici a distanza personalizzati nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

9. INDICAZIONI PER INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEI CONTATTI IN PRESENZA DI UN CASO POSITIVO

- tra i DOCENTI

In base alle note tecniche trasmesse dal Ministero della Salute e/o dal Ministero dell'Istruzione, i docenti sottoposti a sorveglianza con testing e/o quarantena (se non vaccinati/negativizzati da più di sei mesi) garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza (DDI) in modalità sincrona e asincrona.

- tra gli ALUNNI

In base alle note tecniche trasmesse dal Ministero della Salute e/o dal Ministero dell'Istruzione, gli alunni sottoposti a sorveglianza con testing e/o quarantena (se non vaccinati/negativizzati da più di sei mesi) possono usufruire delle attività didattiche a distanza (DDI) in modalità sincrona e asincrona.

Le seguenti direttive possono subire variazioni a seconda delle nuove normative emanate dal Ministero dell'Istruzione e/o del Ministero della Salute.

10. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza è attivare, per quanto possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati. L'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana del consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti curricolari, partecipa agli incontri Meet e, quando necessario, segue gli studenti in piccolo gruppo. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato (PEI).

L'eventuale sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. I docenti di sostegno, perciò, devono mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. in tempi che risultino più congeniali alla famiglia e all'alunno stesso.

La didattica a distanza palesa anche la necessità di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi previsti nel Piano Didattico personalizzato (PDP), che rimane il punto di riferimento per la ricerca di materiali scelti accuratamente dai docenti di classe, attraverso un costante confronto.

11. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di tablet, personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

12. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. L'Animatore Digitale o altri enti predisposti alla formazione potranno realizzare corsi incentrati sulle seguenti priorità:

- piattaforma G Suite for Education;
- approfondimento Apps ed estensioni della G Suite for Education;
- metodologie innovative di insegnamento.

L'Animatore digitale garantisce il necessario sostegno alla DDI, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale, da supporto al personale scolastico docente e non docente.

13. ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

I docenti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali autorizzati al trattamento dei dati personali degli alunni, ai fini dello svolgimento delle funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. I soggetti esercenti la responsabilità genitoriale sono tenuti a:

- a) Prendere visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).
- b) Sottoscrivere il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni riguardanti la DDI.

Il presente piano potrebbe subire variazioni ed essere aggiornato in base alle normative emanate dal Miur.



ALLEGATO

GRIGLIA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DELLE ATTIVITA' IN DIDATTICA A DISTANZA					
NELL'ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ A DISTANZA L'ALUNNO DIMOSTRA LE SEGUENTI COMPETENZE TRASVERSALI:	LIVELLI RAGGIUNTI				
	Non rilevato per assenza	Non adeguato	Adeguato	Intermedio	Avanzato
METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO					
Partecipazione: partecipa alle attività sincrone proposte, come videoconferenze, e alle attività asincrone.					
Interazione: interagisce nelle attività con l'insegnante e i compagni, apportando contributi personali					
Disponibilità: collabora alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi					
Coerenza: è puntuale nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità (a)sincrona, come esercizi ed elaborati.					
COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITA'					
Si esprime in modo chiaro, logico e lineare					
Sa argomentare e motivare le proprie idee / opinioni					
Sa formulare richieste o interventi rispettando il contesto					
ALTRE COMPETENZE RILEVABILI					
Sa utilizzare gli strumenti digitali in maniera autonoma					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI IN DIDATTICA A DISTANZA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI*
PUNTUALITA' NELLE CONSEGNE	PUNTUALE (costante e rigorosa secondo la data di consegna richiesta)	10-9
	CORRETTA (regolare secondo la data di consegna)	8
	ABBASTANZA CORRETTA (disattesa secondo la data di consegna)	7
	SALTUARIA (la metà degli invii richiesti), ma con recupero di consegne precedenti	6
	SELETTIVA/OCCASIONALE (meno della metà degli invii richiesti) / NESSUN INVIO	5-4
PRESENTAZIONE DEI COMPITI	ORDINATA, PRECISA ED EFFICACE	10-9
	APPREZZABILE	8
	ACCETTABILE	7
	MODESTA	6
	LIMITATA/INADEGUATA	5-4
QUALITA' DEI CONTENUTI	COMPLETO/APPROFONDITO/ORIGINALE/CREATIVO	10-9
	COMPLETO/NEL COMPLESSO APPREZZABILE	8
	ADEGUATO/NEL COMPLESSO ESAURIENTE	7
	MODESTO/ESSENZIALE	6
	INCOMPLETO/SUPERFICIALE (frammentario)/ NON ADEGUATO ALL'ATTIVITA'	5-4

**Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai tre indicatori, sommando e dividendo per tre i punteggi. Le votazioni fanno riferimento alla griglia di valutazione inserita nel Ptof.*